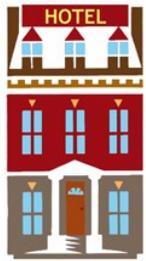




# Newsletter Ecolabel UE



Informazioni sul marchio ECOLABEL UE

La seguenti strutture ricettive hanno recentemente ottenuto il marchio Ecolabel UE:



Fra i Sassi Residence  
Via D'Addozio 102  
7510 0- Matera

Fattoria Lavacchio  
Via di Grignano, 38  
50065  
Pontassieve (FIRENZE)



Albergo Fiorella  
Via Trieste, 17  
45010—Rosolina Mare  
(ROVIGO)

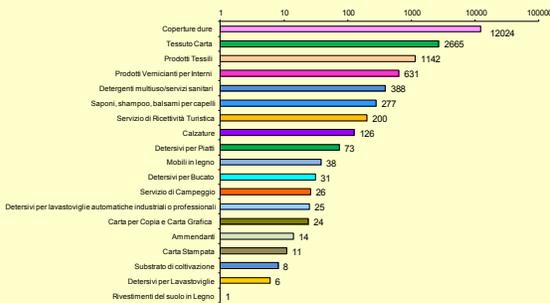


fonte dati: registro Europeo

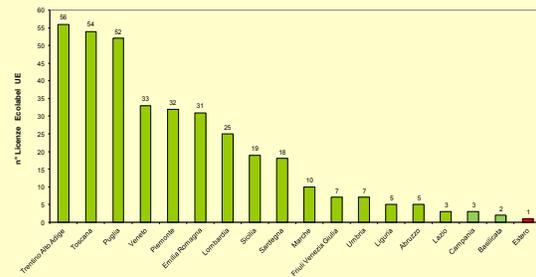
L'elenco completo dei prodotti con il marchio Ecolabel UE è consultabile al seguente link:  
<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/prodotti-certificati>

## Stato di attuazione di Ecolabel UE in Italia aggiornato a marzo 2016

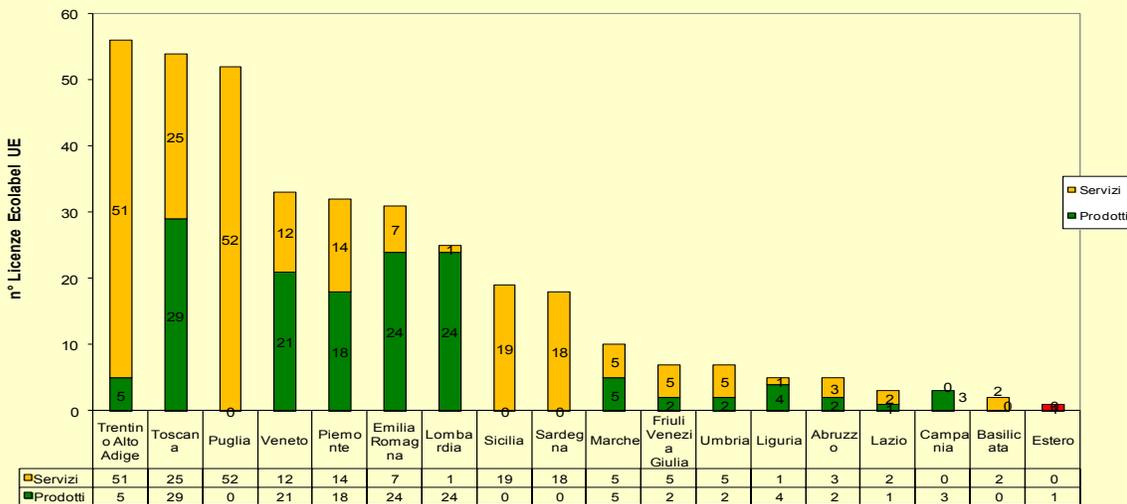
ITALIA-Numero di PRODOTTI Ecolabel UE per gruppi di prodotti



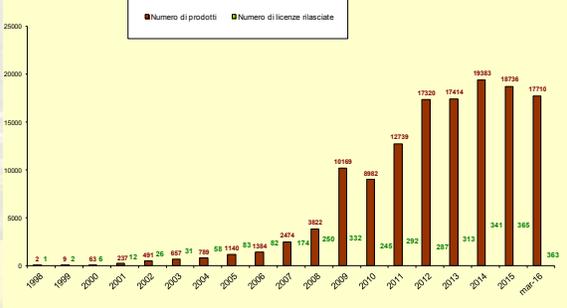
ITALIA-Prodotti + Servizi -Distribuzione Licenze Ecolabel UE per Regione



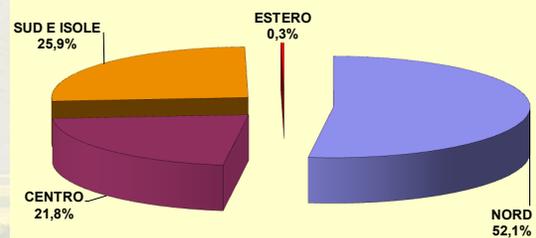
ITALIA-Prodotti e Servizi: Distribuzione Licenze Ecolabel UE per Regione



ITALIA-Evoluzione Numero Prodotti e Licenze Ecolabel UE



ITALIA-Ripartizione geografica Licenze Ecolabel UE



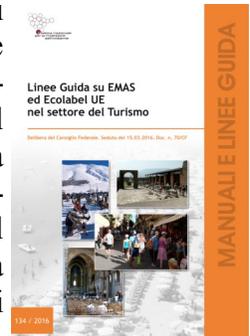
Ulteriori dati statistici e grafici relativi al numero di prodotti e licenze Ecolabel UE in Italia sono consultabili anche al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/ecolabel-ue/grafici-e-dati/anno-2015>

Nel corso della riunione del 15 marzo 2016 il Consiglio Federale delle Agenzie Ambientali ha approvato il Documento “Linee guida su EMAS ed Ecolabel UE nel settore del turismo”. Tale documento nasce dalla considerazione che, nell’ambito delle politiche ambientali dell’U.E., viene sottolineata l’importanza di un approccio integrato per fronteggiare la complessità degli aspetti ambientali. Nel caso specifico del turismo, ciò assume una valenza strategica in quanto il turismo del futuro non può che essere sostenibile. Quindi i Regolamenti Comunitari EMAS ed Ecolabel UE rappresentano gli strumenti più idonei al fine di perseguire l’obiettivo della valorizzazione dei territori a vocazione turistica nel rispetto dell’ambiente. In Italia, molte organizzazioni fornitrici di servizi turistici hanno ottenuto il marchio Ecolabel e molti Comuni a forte vocazione turistica sono registrati EMAS. E’ necessario, però, individuare sinergie tra i due schemi, nonché meccanismi che possano agire da “effetto volano” reciproco nel senso che Comuni registrati EMAS promuovano la richiesta del marchio Ecolabel UE da parte delle strutture ricettive ricadenti nel proprio territorio e, d’altra parte, strutture con marchio Ecolabel UE si facciano promotrici, presso i Comuni di appartenenza, di una richiesta di impegno concreto al miglioramento

delle prestazioni ambientali del Comune mediante l’adesione ad EMAS. La linea guida approvata dal Consiglio Federale mira a favorire la diffusione di EMAS ed Ecolabel UE nel settore turistico italiano ed a rendere disponibile, a tutti i Soggetti interessati, una guida tecnico/operativa che, oltre ad evidenziare i vantaggi dell’utilizzo integrato degli strumenti di certificazione ambientale per la qualificazione dell’offerta turistico-ricettiva, delinei un percorso attuativo delle strategie di valorizzazione turistica nel rispetto della sostenibilità ambientale proprio mediante l’applicazione dei Regolamenti EMAS ed Ecolabel UE. Nella linea guida vengono anche passate in rassegna le principali iniziative intraprese nel corso degli anni dalla Commissione Europea, da ISPRA, dalla Rete delle ARPA/APPA, anche in collaborazione con altri soggetti.

La Linea guida è consultabile e scaricabile al seguente link: <http://www.isprambiente.gov.it/it/pubblicazioni/manuali-e-linee-guida/linee-guida-su-emas-ed-ecolabel-ue-nel-settore-del-turismo>



Nel corso della riunione del 15 marzo 2016, il Consiglio Federale ha approvato il Documento “Promozione di Ecolabel UE”. Tale documento nasce dalla considerazione che è possibile definire sostenibile un mercato in cui gli utenti/consumatori effettuano le loro scelte anche in base a criteri ambientali. A tal fine, è essenziale che il concetto di valore aggiunto della qualità ambientale “dalla culla alla tomba”, che può essere garantita da un prodotto o servizio a marchio Ecolabel UE, sia portato a conoscenza degli utenti/consumatori. E’ anche essenziale che gli utenti/consumatori siano resi edotti sulla credibilità di un marchio garantito da un Regolamento europeo, come è l’Ecolabel UE, a fronte del fiorire continuo di una molteplicità di “riconoscimenti vari” che, in realtà, non hanno la credibilità di un marchio europeo e che rischiano di “inquinare” il mercato. Molto spesso, infatti,

l’utente non è in grado di discernere tra i diversi “marchi” semplicemente perché non è adeguatamente informato. Il documento approvato dal Consiglio Federale effettua una rassegna di iniziative, condotte a livello comunitario e nazionale, sia dall’ISPRA che dalle ARPA / APPA, ed evidenzia le criticità emerse nelle strategie fino ad oggi attuate per la promozione di Ecolabel UE. Inoltre, il documento contiene proposte per attuare ulteriori azioni mirate che tengano conto delle specificità dei mercati a livello locale per incrementare la conoscenza del marchio Ecolabel UE (ad es. azioni di promozione presso soggetti pubblici e privati a livello regionale, informazione nelle scuole o in occasione di eventi, di concerto con le aziende produttrici), per integrare le strategie di promozione dell’Ecolabel ai prodotti ed alle strutture ricettive e per condurre dei “case studies”.

Il documento è consultabile e scaricabile al seguente link:



## Notizie dalle aziende e dalle strutture ricettive

Dal questionario somministrato di recente sul gradimento della newsletter Ecolabel è emersa, tra l'altro, la richiesta da parte delle aziende e delle strutture ricettive di avere uno spazio dedicato in cui poter descrivere e pubblicizzare iniziative, eventi, idee particolarmente interessanti in materia di ambiente, educazione ambientale e sostenibilità ambientale.

Accogliendo questo suggerimento, iniziamo da questo numero della newsletter presentando l'idea, interessante e singolare, che ha avuto l'Hotel Luci del Faro - Sant'Antioco (Sardegna) per il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata, come si vede dalle foto.

Le aziende e le strutture ricettive in possesso del marchio Ecolabel che vogliono presentare iniziative, eventi, ecc ... di particolare interesse in materia di eco sostenibilità possono inviare l'informazione alla seguente mail: [giulia.maggiorelli@isprambiente.it](mailto:giulia.maggiorelli@isprambiente.it)



L'hotel Luci del Faro si inserisce in un particolare contesto naturalistico che ha contribuito ad ispirare la necessità di avviare il percorso verso l'ECOLABEL. Il mare cristallino, a soli 150 metri, le scogliere impregiate dalla macchia mediterranea, le meraviglie naturali che disseminano l'intera isola di Sant'Antioco fanno del nostro hotel una meta per veri amanti di sport all'aria aperta, di piante autoctone, aria pura, acque pulite che ancora si prestano alle attività più diverse (snorkeling, surfing, kitesurfing per citarne alcuni).

Con una clientela di questo tipo, che si è in buona parte auto-selezionata seguendo questi interessi, non potevamo restare indifferenti alla tematica dell'eco-sostenibilità e dell'autentico rispetto nei confronti di un ambiente che ci dà tanto, ma richiede proprio per questo il giusto contributo.

Qualche anno fa siamo venuti a conoscenza dell'etichetta, ed abbiamo iniziato un lungo percorso di studio ed impegno, che ci ha portati a modificare molti aspetti dell'azienda, e con nostro grande piacere mantenendo o migliorando la qualità dei servizi e dei prodotti offerti.



E' con questo nuovo spirito ecologista e responsabile che abbiamo eliminato qualsiasi tipo di monodose dai buffet delle colazioni, arricchendolo di prodotti sardi a km 0 ed incentivando così l'economia locale di ottima qualità (marmellate, mieli, latte e prodotti caseari, per esempio); così come a colazione, nella ristorazione in genere siamo stati spinti ancora più di prima ad offrire prodotti ittici, pasta e carni prodotte nella nostra terra. Questi sono solo alcuni esempi pratici di ciò che noi direttamente abbiamo potuto fare, per poter contribuire alla crescita di un turismo rispettoso dell'ambiente ed amante delle nostre ricchezze isolate.

Ancora di più, la nostra scelta di fare parte della realtà ECOLABEL ci ha resi orgogliosi promotori di questo modo di vivere e di pensare, trasmettendo ai nostri ospiti e ai nostri collaboratori tutti i principi indispensabili per l'ottenimento del marchio, dall'informativa per una corretta raccolta differenziata ai vademecum per imparare a rispettare il mare e le spiagge, o alle preziose lezioni di risparmio energetico in termini di consumi idrici, elettrici e di prodotti chimici.

Naturalmente questo è per noi solo l'inizio, l'impegno è costante e gli obiettivi per migliorarci sono sempre stimolati dal successo che l'appartenenza al mondo ECOLABEL ha riscosso tra gli ospiti e tutto lo staff.



## **Indagine sul gradimento della newsletter Ecolabel**

*Dott.ssa Giulia Maggiorelli, Ing. Marina Masone*

*Servizio CER - Settore IPP*

L'adesione al Regolamento Ecolabel UE rappresenta sicuramente un impegno verso l'eccellenza in campo ambientale ed una scelta meritoria da parte delle aziende.

E' evidente, ad esempio, che una azienda che si impegna e che certifica il proprio impegno mediante l'adesione al Regolamento Ecolabel interiorizza costi che, diversamente, graverebbero sulla collettività.

La recente legge 221/2015 si orienta proprio in tal senso, dedicando un intero Capo al Green Public Procurement e alle agevolazioni per le organizzazioni che si certificano ambientalmente aderendo al Regolamento EMAS oppure al Regolamento Ecolabel.

L'impegno delle aziende merita indiscutibilmente adeguati riconoscimenti anche e soprattutto da parte del mercato; è per questa ragione che, alle aziende che ottengono il marchio Ecolabel UE, è giusto dare il massimo della visibilità e, nel contempo, fare tutto il possibile affinché il marchio Ecolabel sia sempre più conosciuto dal consumatore, il quale potrà in tal modo privilegiare, con le proprie scelte, le aziende che operano a tutela di un bene comune ed essenziale come è l'ambiente in cui viviamo.

L'iniziativa di ISPRA, nata nel 2015, di pubblicare la newsletter Ecolabel, si colloca proprio nell'ambito più ampio delle iniziative mirate a divulgare la conoscenza del marchio Ecolabel, a pubblicizzare e dare una voce alle aziende che lo hanno ottenuto e, in generale, a diffondere tutte le iniziative a favore dell'Ecolabel.

Nel corso del 2015 sono stati pubblicati sette numeri della newsletter, oltre a due numeri straordinari in occasione della prima edizione del Premio Ecolabel.

Gli sforzi sono stati improntati, anzitutto, a dare visibilità alle aziende che hanno ottenuto il marchio Ecolabel UE per propri prodotti e/o servizi dimostrando, in tal modo, una grande attenzione per l'ambiente e perseguendo, concretamente, i principi di un'economia ecosostenibile.

Inoltre, si è cercato di dare informazione in merito a iniziative a livello europeo, nazionale e regionale, in materia di Ecolabel, con l'intento di rendere un servizio utile alle aziende ed a tutti i Soggetti interessati.

Ad un anno dal primo numero della newsletter Ecolabel, si è ritenuto utile effettuare una indagine per valutare il livello di gradimento della newsletter da parte dei lettori e per individuare eventuali spazi di miglioramento in questa attività che vuole continuare ad essere un servizio a favore dei Soggetti interessati.

A tal fine, è stato predisposto, e somministrato a tutti i destinatari della newsletter, un questionario di gradimento costituito da poche e semplici domande.

Dalle risposte fornite dagli intervistati, è emerso un quadro positivo ed incoraggiante per il prosieguo dell'iniziativa. In particolare, l'emissione da parte di ISPRA della newsletter Ecolabel è risultata utile, interessante nei contenuti e di frequenza adeguata.

Molti degli intervistati hanno utilizzato la newsletter per diffonderla anche ad altri Soggetti interessati per scopi divulgativi; del resto, la newsletter è considerata dall'82% degli intervistati una buona forma di visibilità del marchio Ecolabel UE.

... segue

Per quanto riguarda, nello specifico, le informazioni fornite, sono risultate particolarmente interessanti le informazioni sulla normativa che prevede benefici ed agevolazioni per le aziende certificate e le notizie dall'Italia.

Oltre a quanto sopra descritto, con l'obiettivo di apportare miglioramenti alla newsletter Ecolabel e di renderla maggiormente efficace rispetto alla promozione e diffusione del marchio Ecolabel UE, al termine del questionario è stato chiesto di collaborare attraverso l'inserimento di eventuali suggerimenti.

Dall'analisi dei feedback raccolti, oltre a suggerimenti di natura grafica, si rileva principalmente l'esigenza di dare maggiore risalto e visibilità al marchio Ecolabel UE attraverso una propaganda maggiormente efficace in cui, però, dovrebbero investire anche le strutture certificate e le aziende che hanno scelto di etichettare i loro prodotti.

Un'indicazione utile è arrivata anche dalle diverse richieste di pubblicazione di informazioni, quali quelle circa i dati della diffusione dell'etichetta a livello europeo, sulla penetrazione nel mercato dei prodotti certificati e sul numero delle licenze e dei prodotti Ecolabel UE.

Da molti degli intervistati è stato anche formulato il suggerimento di dedicare uno spazio alla "voce delle aziende", ove le aziende in possesso del marchio Ecolabel possano riportare la loro esperienze e/o le proprie iniziative.

Viene, inoltre, considerato utile anche un ampliamento della lista dei destinatari della newsletter Ecolabel estendendo l'invio ad altre tipologie di operatori, come ad esempio alcune associazioni di categoria.

Infine, è emerso anche l'interesse verso indagini statistiche volte a dare misura dell'impatto (per ciascun gruppo di prodotto) del marchio di qualità ecologica Ecolabel UE rispetto alle altre certificazioni ecologiche e su come tali differenze potrebbero veicolare le diverse scelte di sostenibilità.

Il documento completo con tutti i risultati emersi in questa indagine è disponibile sul nostro sito al seguente link:

<http://www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni/files/ipp/documenti/indagine-sul-gradimento-della-newsletter-ecolabel>



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

*ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale*

*Via Vitaliano Brancati, 48  
00144 Roma*

*Tel.: 06-50072020*

*Fax: 06-50072078*

*E-mail: [ecolabel@isprambiente.it](mailto:ecolabel@isprambiente.it)*

*Hanno collaborato a questo numero:*

*Ing. Marina Masone*

*Sig.ra Claudia D'Ovidio*

*Dott.ssa Giulia Maggiorelli*

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>